

Nuovo Tribunale a Modica, No dei Commercialisti: “Così si penalizza Siracusa”

Perplessità sulla proposta di istituire il nuovo Tribunale di Modica ridimensionando quelli di Ragusa e Siracusa. Anche l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa prende posizione sulla vicenda, alla stregua di altre categorie professionali, a seguito dell'iniziativa legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana volta a proporre al Parlamento tale rimodulazione.

Se l'idea si concretizzasse, si arriverebbe alla soppressione dal circondario del Tribunale di Siracusa delle sedi di Noto, Pachino, Portopalo e Rosolini, per farli confluire in quello di Modica, con le relative modifiche alle piante organiche “nell'ambito delle risorse umane disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato”.

In una nota, il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, Gaetano Ambrogio esprime il proprio dissenso rispetto ad un'ipotesi che, secondo i professionisti siracusani, “non si capisce quale beneficio possa produrre. Significherebbe avere due tribunali vicini tra loro, Ragusa e Modica, depotenziando il Tribunale di Siracusa e riducendone l'organico dei

magistrati e del personale amministrativo, già oggi particolarmente carenti, il cui circondario comprende, tra l'altro, il più grande polo industriale d'Europa con gli annessi problemi di natura economica, ambientale e di controversie di lavoro.

Considerato l'enorme volume di arretrati di cause iscritte a ruolo in materia di lavoro ed in materia di famiglia e diritti della persona, cause che secondo il legislatore meriterebbero un processo veloce- prosegue Ambrogio – il disegno

di legge discusso lo scorso 6 marzo all'ARS finalizzato alla istituzione del Tribunale di Modica, indebolendo il Tribunale di Siracusa, si tradurrebbe in un gravissimo danno per i cittadini e per l'intero sistema economico della comunità provinciale".

A preoccupare è anche la prospettiva che potrebbe istituirsi anche il nuovo Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Modica, nel quale confluirebbero i colleghi dei comuni di Modica, Pozzallo, Scicli, Ispica, Noto, Pachino, Porto Palo di Capo Passero e Rosolini. Secondo tale ipotesi non recondita ci

troveremo con un Ordine di Commercialisti i cui interlocutori saranno gli uffici di Ragusa e Siracusa: Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL Ispettorato del Lavoro, Agenzia delle Dogane, SIAE creando sovrapposizioni di pianificazioni operative tra diversi Ordini. Per non parlare degli iscritti, che in parte si relazioneranno con gli uffici di Ragusa ed in parte con quelli di Siracusa, riversando i relativi problemi al nuovo Ordine di Modica che dovrà affrontarli confrontandosi con i medesimi uffici di due diverse competenze territoriali e con organizzazioni interne differenti".

Il dubbio che i Commercialisti sollevano è che tutto questo sia "lo scotto che una parte del territorio siracusano paga nel non avere propri rappresentanti all'Assemblea Regionale Siciliana".

Alla voce dell'Ordine dei commercialisti si uniscono le sezioni di Siracusa delle organizzazioni sindacali di categoria: l'Associazione Nazionale Commercialisti, l'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, l'Associazione Italiana Dottori Commercialisti.